

Ilario Rasini

Gli addetti nello stabilimento di Alfonsine erano 693 - dice Egidio Checcoli, presidente e amministratore delegato della Fruttage di Alfonsine - mentre alla fine del 2010 risultano quasi 90 in più». Un dato confortante nonostante il calo delle vendite riscontrato nello scorso anno e in previsione per l'anno in corso.

Il presidente Checcoli illustra i risultati raggiunti nel 2010 e le previsioni per gli anni a venire.

Ricordo un tuo intervento in un incontro pubblico del PD con le imprese alfonsinesi svoltosi al teatro Gulliver oltre un anno fa sulla situazione economica. In quell'occasione pur dimostrando la solidità del bilancio di Fruttage, temevi per il 2010 le conseguenze negative del calo dei consumi sul settore alimentare, quasi una tardiva onda recessiva. E' andata così?

Purtroppo sì. Fruttage ha registrato un ottimo risultato nell'esercizio 2009 mentre nel 2010, a seguito della contrazione dei consumi, compresi quelli alimentari, ha dovuto correggere la rotta imboccata alcuni anni fa privilegiando la tenuta delle quote di mercato ed investendo ancora di più sulla qualità dei prodotti con un'inevitabile aggravio dei costi e la conseguente riduzione, seppur marginale, della redditività. Purtroppo il 2011 si prospetta altrettanto impegnativo e se tecnicamente è corretto dire che non siamo più in una fase recessiva non siamo nemmeno di fronte ad uno sviluppo significativo e tanto meno con basi solide».

Puoi quantificarmi i livelli occupazionali ed il monte salari di Fruttage, con particolare riferimento allo stabilimento di Alfonsine e all'occupazione femminile?

I dipendenti di Fruttage sono complessivamente 897 di cui 780 nello stabilimento di Alfonsine. Per quanto concerne la remunerazione del personale quella diretta ammonta a 16,26 milioni di euro e a 4,36 milioni quella indiretta, per un valore complessivo di 20,621 milioni di euro. Un dato che mi sembra meritevole di attenzione è il seguente: rispetto a 5 anni fa quando si avviò il processo di riorganizzazione produttiva e gestionale di Fruttage, gli addetti nello stabilimento di Al-

ECONOMIA | Intervista a Egidio Checcoli, presidente della Fruttage

«Le vendite sono in calo, ma puntiamo sulla qualità»



EGIDIO CHECCOLI

fonsine erano 693 mentre alla fine del 2010 risultano quasi 90 in più. Inoltre le media annua delle giornate lavorative degli avventizi sono passate da 143 a 162. Il 74,4% degli addetti sono donne mentre oltre il 50% degli addetti complessivi ha un'età media al di sotto dei 40 anni. Un'altra valutazione de-

gnificativa è la seguente: il consolidamento e la crescita dei livelli occupazionali, oltre all'incremento del reddito per i nostri lavoratori, è stato contestuale alla valorizzazione dei conferimenti dei produttori agricoli e al rafforzamento competitivo dell'azienda mentre è stato attuato un si-

gnificativo miglioramento della qualità dei prodotti: un dato questo molto apprezzato e unanimemente riconosciuto dai nostri clienti».

Su quali innovazioni di prodotto e di processo state lavorando?

Non è facile sintetizzare la risposta. Posso comunque

affermare che in questi anni è stato considerevole l'impegno nell'innovazione tecnologica e produttiva, ne sono testimonianza i 31 milioni di euro di investimenti effettuati negli ultimi quattro anni, ai quali si devono aggiungere i 18,156 milioni di euro di investimenti programmati nel Piano Industriale 2011-2013 approvato dall'assemblea dei soci nel novembre 2010. Per quanto concerne i nuovi prodotti ci siamo focalizzati sulle bevande, in particolare su tre bevande funzionali, ad alto contenuto di frutta, a ridotto contenuto calorico in quanto senza aggiunta di zuccheri: una per la prevenzione della ipercolesterolemia, un'altra ricca di fibre alimentari per attivare la mobilità intestinale e la terza, ricca di vitamina K, zinco e manganese per mantenere in buona salute le ossa. Per queste tre bevande ci siamo avvalsi della consulenza scientifica di un qualificato nutrizionista nazionale e di un gastroenterologo di fama internazionale. Inoltre, nel secondo semestre 2010 abbiamo iniziato a produrre bevande vegetali quali il latte di soia e di riso.

Da sempre Fruttage si rapporta con il mercato all'insegna del «private label» e cioè senza un proprio autonomo marchio aziendale. Stante le dimensioni della vostra cooperativa, non rischia di essere un punto di debolezza?

In certi momenti può essere un punto di debolezza, in altri momenti un punto di forza. Vista la costante crescita delle marche commerciali forse è una garanzia. Comunque è la storia della nostra azienda e sarebbe problematico, per non dire impossibile, pensare a dei repentini cambi di rotta. Nello stesso tempo mi sembra doveroso evidenziare che non è vero che non abbiamo un marchio nostro visto e considerato che siamo comproprietari di Almaverde Bio», marchio leader a livello nazionale nel settore del biologico. Oltretutto è un marchio che in un contesto di forte crisi dei consumi sta registrando degli incrementi di fatturato molto significativi. Va altresì considerato che complessivamente il fatturato di Fruttage nei prodotti biologici, sia con le vendite a marchio Almaverde Bio» che come private label, rappresentano circa il 10% dei ricavi».

Studenti a lezione allo stabilimento Marini



Visita allo stabilimento Marini nel mese di novembre dei ragazzi delle terze medie di Alfonsine e Longastrino



FERRAMENTA GREGORI
di Gregori Attilio

Casalinghi - Articoli da regalo - Vernici
Prodotti per restauro - Cornici per quadri su misura
Duplicazione chiavi

NOVITA'!!!

**VENDITA
DETERSIVI PER
PAVIMENTI * VETRI
BUCATO * PIATTI
SFUSO AL KG!!!**



GRANDE CONVENIENZA!!!

Corso Matteotti, 59 - Alfonsine (Ra) - Tel. 0544 81245

Fabio Negrini

Maiali

Il ritaggio della stipe



Il mondo dal punto di vista dei maiali: cambierete idea su molte cose

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola



Podere Rossetta
AGRITURISMO

VIA ROSSETTA, 8
MASIERA DI BAGNACAVALLLO (RA)
TEL. & FAX 0545 53479
INFO@AGRITURISMOPODEREROSSETTA.IT
WWW.AGRITURISMOPODEREROSSETTA.IT

